del 07 Marzo 2013

Bresciaoggi
QUOTIDIANO: BRESCIA

estratto da pag. 37

RUGBY. Squalifica ridotta a due mesi: presto il rientro del tallonatore

Calvisano, sospiro di sollievo Accolto il ricorso per Ferraro

Luigi Ferraro: adesso il suo rientro in campo si fa molto più vicino

Ha prevalso la ragionevolezza nella revisione della sentenza che aveva colpito il tallonatore toscano Gigi Ferraro del Calvisano dopo la partita persa dai gialloneri a Viadana il 23 dicembre. Il giocatore era stato infatti squalificato per sette mesi, a far data dai primi di gennaio, a fronte dell'uso da parte del Viadana della prova televisiva per dimostrare che Ferraro aveva colpito l'avversario Riccardo Pavan in fuorigioco all'uscita da una ruck. «La cosa che mi dispiace più di tutte è che Riccardo si sia fatto male», erano state le parole di Ferraro apprendendo la sentenza, anche se il tallonatore toscano non aveva nascosto la speranza di ricevere una revisione della sentenza, sentita come eccessiva rispetto alle reali intenzioni di un episodio legato alle dinamiche di gioco.

Il ricorso presentato da parte del club giallonero è stato accolto dalla Commissione d'Appello federale, riducendo la squalifica da sette a due mesi e, di fatto, permettendo all' hooker titolare dei campioni d'Italia di rendersi disponibile al tecnico Andrea Cavinato già da metà marzo. «Ovviamente siamo contenti che il giudice sportivo abbia accolto il punto di vista più ragionevole e ridotto la lunghissima squalifica, che non aveva precedenti, forse, in tutto il mondo - dice il presidente del Cammi, Gianluigi Vaccari - come hanno fatto notare i nostri avvocati, Federico Letinic e Daniela Vaccari, a cui sono stati fatti i complimenti da parte dello stesso organo giudicante per l'ottimo lavoro fatto per richiamare casi analoghi e dimostrare che una squalifica così lunga andava ridotta. Rcuperiamo così un elemento che, arrivato da pochi mesi a Calvisano, si era già fatto apprezzare da tutti per le sue qualità umane e sportive nel gioco in prima linea».

«Sono felice - dice il tecnico Andrea Cavinato - e in effetti non c'erano precedenti così severi per un fatto che viene sanzionato con una pena di un mese al massimo. Gigi non ha mai smesso di allenarsi e, anzi, ci stava dando una mano con i ragazzi più giovani di mischia, per cui sono contento di sapere che ritorna tra i disponibili». Infine, lo stesso Ferraro: «Da quando gioco a rugby non avevo mai preso un cartellino rosso e la pesante sentenza mi aveva demoralizzato. Ringrazio squadra, staff e società per avermi sostenuto in questi due mesi difficili». ● P.S.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.